



**CORSO DI STUDIO** Archeologia  
**ANNO ACCADEMICO** 2023-2024  
**DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO** Archeologia dell'Architettura  
Archaeology of Architecture

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	I
Periodo di erogazione	II semestre (26-02-2024/15-05-2024)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6 modalità di erogazione: in presenza dalla sede UniBa – in remoto dalla sede UniFg
SSD	Archeologia Cristiana e Medievale L-ANT/08
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza è disciplinata dal Regolamento Didattico del CdS (art. 4.2).

Docente	
Nome e cognome	<i>Roberta Giuliani</i>
Indirizzo mail	<i>roberta.giuliani1@uniba.it</i>
Telefono	
Sede	Plesso Santa Teresa dei Maschi, Strada Torretta (città vecchia)
Sede virtuale	
Ricevimento	Lunedì e giovedì dalle 9 alle 11. Si consiglia di fissare l'appuntamento scrivendo al docente: <a href="mailto:roberta.giuliani1@uniba.it">roberta.giuliani1@uniba.it</a>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	42		108
CFU/ETCS			
6			

<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il corso intende promuovere la conoscenza degli strumenti e dei metodi utilizzati attualmente in archeologia nella documentazione e nell'analisi delle architetture storiche (con particolare riferimento alle testimonianze edilizie di età post-classica), anche attraverso esercitazioni e attività laboratoriali.</p> <p>Tramite la presentazione poi di casi di studio mirati ci si propone di stimolare gli studenti ad approfondire anche lo studio di alcuni processi di ampia portata che riguardano il costruito di età post-classica, dei suoi nessi con la storia sociale ed economica dell'epoca post-antica, in modo da acquisire contezza dell'intero percorso conoscitivo che, muovendo da una raccolta, documentazione e analisi dei dati, metodologicamente attrezzata e aggiornata, giunga alla loro interpretazione e</p>
----------------------------	--



	contestualizzazione storica.
<b>Prerequisiti</b>	Si consiglia l'acquisizione di conoscenze di base della stratigrafia archeologica.

<b>Metodi didattici</b>	Il corso sarà svolto attraverso: <ul style="list-style-type: none"><li>- Lezioni frontali supportate da presentazioni con PPT e discussioni in aula</li><li>- Esercitazioni in laboratorio finalizzate all'acquisizione di pratiche di rilievo e documentazione degli elevati</li><li>- Seminari volti a stimolare forme di apprendimento critico</li><li>- Visite guidate mirate a favorire una conoscenza diretta dei caratteri materiali delle architetture.</li></ul>
-------------------------	---

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>  <i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</i>  <b>DD1</b> Conoscenza e capacità di comprensione  <b>DD2</b> Conoscenza e capacità di comprensione applicate  <b>DD3-5</b> Competenze trasversali	<p><b>- Descrittore di Dublino 1:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- conoscenza dei principali indirizzi teorici e dei metodi dell'archeologia dell'architettura;</li><li>- acquisizione degli strumenti per orientarsi criticamente all'interno del dibattito metodologico e storiografico della disciplina;</li><li>- conoscenza dei cicli produttivi dell'edilizia e dell'organizzazione dei cantieri;</li><li>- conoscenza e comprensione delle dinamiche relazionali che intercorrono fra i soggetti coinvolti nelle imprese edilizie (committenti, architetti, maestranze);</li><li>- conoscenza del rapporto fra cantieri, costruzioni, ambiente, territorio e società, con particolare riferimento all'epoca tardoantica e medievale.</li></ul> <p><b>- Descrittore di Dublino 2:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>o competenze nell'orientarsi criticamente fra gli approcci possibili allo studio delle architetture medievali e nell'utilizzare gli strumenti e i metodi più adeguati ai casi di studio proposti.</li></ul> <p><b>- Descrittore di Dublino 3:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di</i><ul style="list-style-type: none"><li>o Ricercare bibliografia specifica su un argomento determinato</li><li>o confrontare tesi differenti sull'argomento trattato</li><li>o costruire autonomamente conoscenze sulle catene operative dell'edilizia medievale e sulle relazioni sottese alla pratica del costruire in epoca medievale</li></ul></li></ul> <p><b>- Descrittore di Dublino 4:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Abilità comunicative</i> <i>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di</i><ul style="list-style-type: none"><li>o Capacità di illustrare con chiarezza, anche attraverso l'uso di una</li></ul></li></ul>
---	--



	<p>terminologia specifica, le modalità e le sequenze operative con le quali si effettua l'analisi archeologica delle architetture, sapendone comunicare efficacemente le ricadute storiche.</p> <p><b>- Descrittore di Dublino 5:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Capacità di apprendere in modo autonomo</li></ul> <p><i>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Reperire ed utilizzare i principali strumenti bibliografici necessari ad operare ricerche autonome nel settore.</li><li>• capacità di impostare una ricerca sul tema dell'edilizia storica avvalendosi dell'analisi critica dei casi di studio presenti in letteratura</li></ul>
<p><b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b></p>	<p>Il corso sarà sviluppato affrontando, nell'ordine, le seguenti tematiche:</p> <p>I. Introduzione all'archeologia dell'architettura attraverso l'approfondimento dei seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Fondamenti teorici, sviluppi e prospettive, nuovi orientamenti</li><li>- Problemi di metodo e di prassi operativa</li><li>- Dall'Archeologia degli elevati all'Archeologia dell'architettura</li><li>- Archeosismologia ed edilizia storica</li><li>- L'Archeologia dell'architettura e le altre discipline (Storia dell'architettura, Storia dell'arte, Restauro architettonico, Urbanistica)</li></ul> <p>II. Studio dei cicli produttivi dei materiali edilizi (pietra, laterizio, malta, etc.) dalla Tarda Antichità al Medioevo; analisi dei principali materiali dell'edilizia, delle loro tecniche di fabbricazione e finitura, dei luoghi della produzione e della loro organizzazione; approcci archeometrici.</p> <p>III. Archeologia dell'architettura e società medievale: i cantieri e le maestranze.</p>
<p><b>Testi di riferimento</b></p>	<p><b>In generale per i contenuti indicati ai punti I e II:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- G.P. Brogiolo, A. Cagnana, <i>Archeologia dell'architettura. Metodi e interpretazioni</i>, Firenze 2012.</li><li>- G.P. Brogiolo, <i>Introduzione al Convegno "Archeologia dell'Architettura: temi e prospettive di ricerca" (Gavi-AI, 23-25 settembre 2010)</i>, in "Archeologia dell'Architettura", XV, 2010, pp. 11-14.</li><li>- A. Arrighetti, <i>L'archeosismologia in Architettura. Nuove prospettive di un dialogo multidisciplinare</i>, in "Archeologia dell'Architettura", XXIII, 2018, pp. 11-18.</li></ul> <p>Lecture di approfondimento per il <b>punto I:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- T. Mannoni, <i>Il problema complesso delle murature storiche in pietra. 1. Cultura materiale e cronotipologia</i>, in "Archeologia dell'Architettura", II, 1997, pp. 15-24.</li><li>- T. Mannoni, M. Milanese, <i>Mensicronologia</i>, in R. Francovich, R. Parenti (a cura di), <i>Archeologia e restauro dei monumenti. I ciclo di lezioni sulla ricerca applicata in archeologia</i> (Siena, Certosa di Pontignano, 28 settembre-10 ottobre 1987), Firenze 1988, pp. 383-</li></ul>



	<p>402.</p> <p>- I. Ferrando, T. Mannoni, R. Pagella, <i>Cronotipologia</i>, in "Archeologia Medievale", XVI, 1989, pp. 647-661.</p> <p><b>Per l'argomento indicato al punto III:</b></p> <p>- G. Bianchi, <i>Miscelare la calce tra lavoro manuale e meccanico. Organizzazione del cantiere e possibili tematismi di ricerca</i>, in "Archeologia dell'Architettura", XVI, 2011, pp. 9-18.</p> <p>- L. Spera, D. Esposito, E. Giorgi, <i>Costruire a Roma nel Medioevo: evidenze di cantiere a San Paolo fuori le Mura</i>, in "Archeologia dell'Architettura", XVI, 2011, pp. 19-33.</p> <p>- G. Bianchi, A. Cagnana, <i>Maestranze, ambiente tecnico e committenze dei cantieri nel Centro Nord dell'Italia tra Alto e Basso Medioevo</i>, in Molinari A., Santangeli Valenzani R., Spera L. (a cura di), <i>L'archeologia della produzione a Roma (secoli V-XV)</i>. Atti del Convegno Internazionale di Studi (Roma, 27-29 marzo 2014), Bari 2015, pp. 467-479.</p> <p>- Giuliani R., Cardone A., Mangialardi N.M., <i>Ricerche archeologiche sulle architetture di Capitanata: dalla fase analitica alla ricostruzione degli edifici, dei cantieri e dei contesti produttivi e sociali</i>, in Arthur P., Leo Imperiale M. (eds.), Atti del VII Congresso Nazionale di Archeologia Medievale (Lecce, 9-12 settembre 2015), 2 voll., Firenze 2015, vol. 1, pp. 226-231.</p> <p>- R. Giuliani, N.M. Mangialardi, <i>Archeologia del cantiere bassomedievale in Italia meridionale: status quaestionis, problemi, prospettive</i>, in "Archeologia dell'Architettura", XXVIII, 2023, c.s.</p>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	Gli studenti non frequentanti sono tenuti a contattare direttamente il docente che fornirà la bibliografia aggiuntiva ad integrazione del programma istituzionale
<b>Materiali didattici</b>	Il manuale e le letture indicate sono reperibili nelle biblioteche del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica; gli articoli tratti da riviste e volumi miscelanei saranno resi comunque disponibili nella classe teams, appositamente creata dal docente (codice: isx3zno)

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>L'esame finale consiste in un colloquio <b>orale</b>.</p> <p>Il corso prevede una <b>prova intermedia</b>, facoltativa, finalizzata alla presentazione in aula, in forma seminariale, di un approfondimento a scelta degli studenti (sulle tematiche indicate al punto III del programma); tale lavoro è considerato valido ai fini dell'esame, come esonero per la III parte del programma.</p> <p>L' esame orale è volto a verificare l'acquisizione:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. di conoscenze sugli indirizzi teorici e sulle metodologie specifiche della disciplina;</li><li>2. della capacità di rappresentare efficacemente, anche con l'adozione di un lessico specifico, tematiche generali, proprie del settore dell'archeologia dell'architettura, nonché argomenti più specifici</li></ol>



	<p>approfonditi nell'ambito del corso.</p> <p>La prova intermedia mira in maniera più specifica a verificare:</p> <p>3. l'abilità di organizzare i materiali relativi ad un approfondimento tematico, di individuare connessioni tra lo specifico argomento trattato e i temi generali della disciplina, l'efficacia della comunicazione (capacità di selezionare immagini efficaci per la comunicazione dei contenuti, chiarezza espositiva, utilizzo di un lessico all'occorrenza specifico).</p>
Criteria di valutazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i><ol style="list-style-type: none"><li>1.<ul style="list-style-type: none"><li>- capacità di esporre le conoscenze acquisite sugli orizzonti teorici e sulle metodologie specifiche della disciplina</li></ul></li><li>2.<ul style="list-style-type: none"><li>- capacità di inquadrare e presentare con chiarezza le principali tematiche storico-archeologiche dell'archeologia dell'architettura</li><li>- capacità di presentare in maniera chiara e organica le conoscenze acquisite sugli argomenti approfonditi nell'ambito del corso</li></ul></li><li>3.<ul style="list-style-type: none"><li>- capacità di presentare in maniera chiara e organica le conoscenze acquisite su un argomento di approfondimento a scelta</li></ul></li></ol></li><li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i><ol style="list-style-type: none"><li>1.<ul style="list-style-type: none"><li>- capacità di esporre gli argomenti trattati creando connessioni con gli orizzonti teorici della disciplina</li><li>- consapevolezza delle potenzialità e dei limiti dei metodi di ricerca propri dell'archeologia dell'architettura, dimostrata anche attraverso l'inquadramento critico della disciplina nel contesto complessivo delle discipline archeologiche</li></ul></li><li>2.<ul style="list-style-type: none"><li>- capacità di organizzare un discorso coerente e organico sulle principali tematiche dell'archeologia dell'architettura e sugli argomenti di approfondimento specifico, individuando, in maniera autonoma, connessioni tra gli uni e le altre</li></ul></li><li>3.<ul style="list-style-type: none"><li>- capacità di presentare un argomento di approfondimento specifico mostrandone le connessioni con tematiche generali affrontate nell'ambito del corso.</li></ul></li></ol></li><li>• <i>Autonomia di giudizio:</i><p><i>Criteria validi per tutti i risultati attesi</i></p><ul style="list-style-type: none"><li>- capacità di rielaborazione critica dei contenuti</li><li>- capacità di utilizzazione corretta di strumenti e metodi</li><li>- capacità di utilizzazione corretta ed integrata di differenti fonti.</li></ul></li><li>• <i>Abilità comunicative:</i><p><i>Criteria validi per tutti i risultati attesi</i></p></li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>- capacità di comunicare i concetti con chiarezza e linearità</li><li>- capacità di organizzare efficacemente l'esposizione</li><li>- capacità di scegliere eventuali supporti visivi all'interno dei libri di testo, adeguati alla presentazione dei contenuti durante il colloquio d'esame (nonché dell'elaborato della prova intermedia).</li></ul> <ul style="list-style-type: none"><li>• Capacità di apprendere: <i>Criteri validi per tutti i risultati attesi</i><ul style="list-style-type: none"><li>- capacità di elaborare autonomamente i contenuti del corso</li><li>- capacità di individuare connessioni tra le tematiche</li><li>- capacità di proporre sintesi.</li></ul></li></ul>
Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. Si adatterà il seguente schema di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Valutazione insufficiente</li><li>- 18-21: valutazione sufficiente</li><li>- 22-24: valutazione discreta</li><li>- 25-27: valutazione buona</li><li>- 28-30 (con eventuale attribuzione della lode): valutazione ottima o eccellente.</li></ul> <p>Nel caso delle/degli studentesse/studenti che optano per la prova intermedia, la valutazione finale sarà espressa dalla media dei voti (in trentesimi) ottenuti per la prova intermedia e per l'esame finale.</p> <p>Note. Una valutazione pienamente positiva sarà attribuita agli studenti che mostreranno la capacità di elaborazione autonoma dei contenuti, di stabilire nessi tra gli argomenti, di proporre esemplificazioni attraverso l'illustrazione di casi di studio. Sarà valutata molto positivamente anche la partecipazione attiva a lezioni, esercitazioni, seminari, visite guidate, attività sul campo e in laboratorio. Agli/alle studenti/studentesse che dimostrino di eccellere in tutti i criteri indicati sarà assegnata la Lode.</p>
<b>Altro</b>	<p>Per i seminari e le esercitazioni in laboratorio e sul campo, le visite guidate ci si avvarrà anche delle competenze di altri specialisti.</p> <p><b>Tesi di Laurea</b> Le tesi di laurea sono orientate all'approfondimento di tematiche generali e specifiche di archeologia dell'architettura ovvero allo studio di complessi architettonici e monumenti, attraverso l'applicazione di metodi e strumenti propriamente archeologici, finalizzato alla ricostruzione di specifici contesti materiali, economico-produttivi e sociali del passato.</p> <p>Il <b>calendario degli esami</b> è pubblicato nelle bacheche del Corso di Laurea e reso disponibile sul sito del medesimo Corso di Laurea. Per iscriversi all'esame, è necessario prenotarsi tramite il sistema Esse3 e compilare il questionario</p>